



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ALLEGATO 1 A MODULO DI DOMANDA

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale del Consorzio di garanzia fidi: \_\_\_\_\_

al fine di conseguire l'attribuzione delle risorse per l'integrazione del Fondo rischi del Consorzio sopracitato, anno 2016, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nella legge regionale del 19 giugno 2015, n. 14 e nel "*Disciplinare di attuazione del fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia*" ( di seguito il Disciplinare) allegato alla deliberazione della Giunta regionale del 25.11.2015, n. 57/10,

**DICHIARA CHE IL CONFIDI SOPRA RAPPRESENTATO SI IMPEGNA A**

- a) concedere garanzie, a favore di PMI e liberi professionisti aventi sede operativa in Sardegna in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
- b) utilizzare tali risorse esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi saranno utilizzati per la copertura delle spese amministrative. Anche l'importo del premio versato dalle imprese beneficiarie, al netto dei costi amministrativi quantificati secondo previsto al punto 2.10, par. 38 della Decisione della Commissione n. 45050/10, sarà utilizzato interamente per le garanzie e, di conseguenza, reinvestito nel fondo;
- c) pubblicizzare in maniera adeguata l'intervento regionale di rafforzamento del fondo rischi;
- d) produrre, su richiesta dei soggetti finanziatori, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché i documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
- e) trasmettere la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di erogazione del contributo;
- f) aderire alle richieste di informazione che perverranno dal Servizio Strumenti finanziari e/o dall'Osservatorio dei Confidi;
- g) concedere garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel Regolamento UE n.1407/13;
- h) procedere al calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo (ESL) ai sensi dell'art.4, comma 6, lettere a), b), c) e d) e secondo quanto precisato dall'art. 6, comma 1, lett. h), I,II,e III del Disciplinare. In particolare:
  - i. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera b), l'ESL sarà calcolato in proporzione al massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del medesimo Reg. n. 1407/2013;
  - ii. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera c), l'ESL sarà calcolato sulla base dei premi esenti), dovranno inserirsi - solo per tale ipotesi - anche il rispetto di quanto previsto ai punti 3.3 e 3.4 lett. a), b), c) e g) della Comunicazione n.155/2008 della Commissione UE;
  - iii. nel caso di applicazione del citato comma 6 lettera d), l'ESL sarà calcolato sulla quale differenza tra il costo teorico di mercato della garanzia, attualizzato al tasso europeo di riferimento alla data di concessione della garanzia o della controgaranzia, come previsto dal Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

approvato con Decisione della Commissione UE n. 4505/2010 e, l'eventuale commissione versata dalla PMI;

- i) richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia, qualora ricorrano i presupposti per l'applicazione del
  - a. regime *de minimis*, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, compresi gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia
  - b. assegnata ai sensi del presente Disciplinare;
- j) attestare ai soggetti garantiti (ivi inclusi i liberi professionisti), l'ammontare di aiuto *de minimis* concesso attraverso la garanzia, sulla base dell'Equivalente Sovvenzione lordo calcolato con le modalità specificate alla precedente lettera ix;
- k) rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi e il Protocollo per la rilevazione contabile delle sofferenze, di cui all'articolo 3, comma 3, lettera h, del Disciplinare, che si sottoscrivono unitamente alla domanda e si allegano alla medesima;
- l) osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e qui non espressamente richiamata;
- m) richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia, per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis*, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 38/11 del 30.9.2014, allegato 1, art. 5.2, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale non abbia maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. Il Confidi si impegna a garantire che le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime *de minimis* sotto forma di garanzia assegnato con il presente avviso.

Si allega copia di un valido documento d'identità del dichiarante, legale rappresentante.

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE \***

**\* E' facoltà del dichiarante utilizzare la firma digitale in alternativa alla firma autografa**

**D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 38 (Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze), comma 2:** "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

**Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 65 (Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica):** "1. Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;
- c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
- c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.